



2022

Rapporto di
sostenibilità

ANCE | COMO
Associazione
Costruttori
Ance Como

Ance Como
via Briantea 6
22100 Como
tel. 0313313711

info@ancecomo.it
www.ancecomo.it

Il presente rapporto è stato redatto secondo il modello elaborato da SUPSI e promosso dalla Camera di Commercio Como Lecco all'interno del Programma SMART. Tutte le informazioni e i contenuti pubblicati nel rapporto sono a cura delle organizzazioni che hanno scelto di utilizzare il modello.



Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI



Indice

- 5 Il profilo dell'azienda
- 6 La nostra storia
- 7 I nostri dati
- 9 La sostenibilità
- 10 La governance e buone pratiche
- 12 Il mercato e buone pratiche
- 14 Le risorse umane e buone pratiche
- 16 I rapporti con la comunità e buone pratiche
- 18 La tutela dell'ambiente e buone pratiche
- 20 Prossimi passi
- 22 Scheda metodologica
- 23 Criteri CSR

Il profilo dell'azienda

Denominazione azienda

Ance Como

Categoria

Servizi

Sede principale

via Briantea 6, 22100 Como

Codice fiscale

80004150134

Settore merceologico

ANCE Como è la principale Associazione di Categoria delle imprese edili della Provincia. Oltre alla rappresentanza nelle Istituzioni pubbliche e private del territorio, fornisce supporto e sostegno agli associati attraverso l'erogazione di servizi di informazione, formazione e consulenza.

Altri marchi



ANCE Como - Associazione Imprese Edili Como

Ance Como è la principale Associazione di Categoria delle Imprese Edili

Il simbolo del Collegio

Un elegante disegno rappresenta l'originario simbolo del Collegio Imprese Edili di Como

La società Prom Edil

Ance ha come braccio operativo la società Prom Edil

Prodotti e servizi

I principali servizi offerti da Ance alle imprese della categoria sono cinque: rappresentanza, tutela, informazione, formazione, consulenza. Il ruolo di rappresentanza del mondo delle costruzioni viene esercitato da Ance Como per le imprese dell'intero territorio provinciale attraverso i propri vertici associativi: Presidente, Consiglio di Presidenza e Consiglio Generale. In questo ambito, particolarmente significativi sono i rapporti con gli enti locali, le altre associazioni di categoria e le realtà professionali, economiche e istituzionali della provincia di Como.

Oltre a questo ruolo politico istituzionale, Ance svolge gli altri importanti compiti per le imprese tramite una struttura professionale, organizzata in sezioni specializzate in grado di fornire informazione e consulenza in tutti i settori rilevanti per il settore edile.

Oltre che mediante la propria struttura, Ance Como offre prestazioni e consulenze anche mediante un proprio braccio operativo, la società Prom Edil che fornisce servizi di carattere amministrativo, tecnico e fiscale. Prom Edil è diventata anche Società d'Ingegneria per offrire servizi specializzati nel campo dei bonus edilizi.

Prom Edil tramite il controllo di un'altra società, Gestra, ha esteso nel corso del 2022 il suo raggio d'azione anche alla consulenza ambientale e alla gestione dei rifiuti. Ecco una sintesi dei servizi offerti alle imprese: privacy GDPR; modelli F24; liquidazioni Iva periodiche; brokeraggio assicurativo; compilazione e invio Certificazione Unica; visure; bandi di gara; valutazione, controllo e inoltro della Carbon Tax, medicina e sicurezza del lavoro; comunicazioni telematiche alle Camere di commercio e all'Agenzia delle Entrate; attestazione SOA e molti altri ancora.

La nostra storia



Federico Antonello, Presidente dal 1954 al 1957, e Francesco Molteni, Presidente dal 2017

1945 La nascita dell'Associazione

L'Associazione nasce nel 1945, con la costituzione del Gruppo Edili nell'ambito dell'Unione Industriali di Como, e nel volgere di meno di dieci anni si costituisce in ente autonomo.

1957-1976 Una fase di grande crescita

Aderiscono all'associazione centinaia di imprese. Favorita anche dalla forte e generale crescita del settore delle costruzioni, ANCE Como diviene, in breve tempo, uno dei principali soggetti economici della Provincia.

1983 La nuova sede

Il Collegio si trasferisce nell'attuale sede di via Briantea 6, concretizzando un'esigenza molto sentita dagli associati che ritenevano indispensabile disporre di una "Casa dei Costruttori".

1994 Codice Etico

Durante la presidenza di Sergio Pozzi è adottato il Codice di comportamento a cui gli associati sono tenuti ad attenersi. In seguito, come parte del sistema nazionale Ance, l'Associazione comasca ne recepisce il Codice Etico.

2011 Nuovo logo

Un nuovo logo per Ance Como che prosegue la sua storia che ha visto presidenti: Antonello, Mondelli, M. Majocchi, Carboncini, Pozzi, A. Majocchi, ancora Carboncini, Doneda, Guffanti, Molteni.

1954 Collegio delle Imprese Edili ed Affini

Nel 1954, il "Collegio delle Imprese Edili ed Affini" della provincia di Como inizia la propria storia di punto di riferimento, di rappresentanza e di sostegno delle imprese facenti parti dello specifico settore dell'edilizia.

1976 Ulteriore consolidamento dell'attività

Il peso esercitato dal settore rispetto al quadro provinciale, il dinamismo che caratterizza l'attività associativa, l'attenzione verso nuovi e innovativi orizzonti, contribuiscono a rendere il Collegio un punto di riferimento.

1985 Il Gruppo Giovani

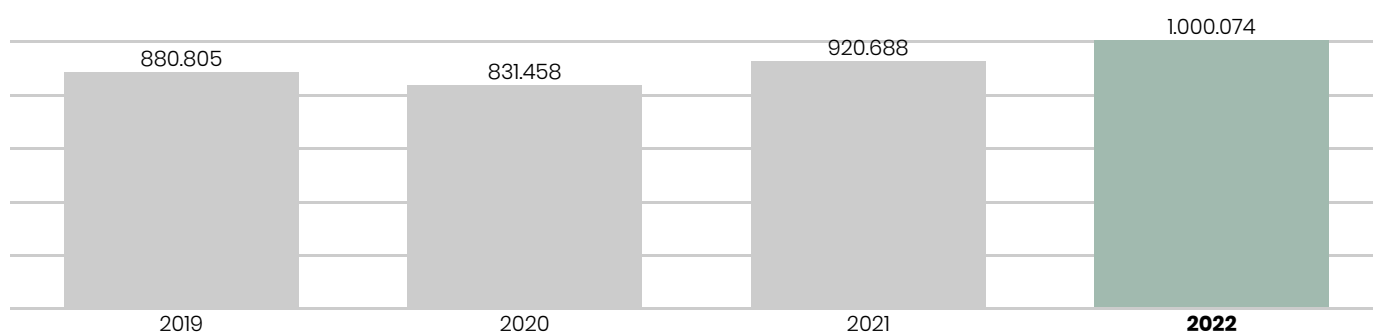
Nasce il gruppo Giovani Imprenditori con lo scopo di stimolare la consapevolezza della funzione etico-sociale dell'imprenditore. Nel frattempo l'associazione amplia la gamma di servizi offerti agli imprenditori.

2007 Da Collegio a ANCE Como

Nella seconda presidenza di Valentino Carboncini l'associazione si trasforma da Collegio delle Imprese Edili ed Affini della provincia di Como in ANCE Como.

I nostri dati

Fatturato 2022



N. di prodotti o servizi erogati nel 2022

450 comunicazioni/informative inviate e oltre 4.000 consulenze fornite in un anno.

Elaborazione e trasmissione di circolari esplicative; fornitura di assistenza e consulenza alle imprese nelle diverse discipline di settore; organizzazione di incontri di informazione e formazione (b2b, seminari, convegni, corsi).

N. di clienti (locali, nazionali, internazionali) nel 2022

Oltre 400 imprese associate

Per la maggior parte, imprese edili della Provincia di Como; alcune imprese italiane, non comasche; alcune imprese (non edili "pure") che operano nel settore immobiliare.

N. di collaboratori nel 2022

7 collaboratori

Un dirigente, tre funzionari e tre impiegati.

Tipo di contratti collaboratori nel 2022

Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Sei full time e un part time.

CCNL CONTRATTO NAZIONALE EDILIZIA INDUSTRIA

Il nostro rapporto di sostenibilità

La sostenibilità



Due livelli

Il doppio ruolo
della struttura e
dell'Associazione

Costruire il futuro

L'edilizia ha effetti
importanti per
favorire la
sostenibilità

Una doppia azione. La sostenibilità nella sua triplice declinazione ambientale, economica e sociale, per noi di Ance Como ha un'importanza fondamentale. Ci sentiamo fortemente impegnati in questo percorso che si sviluppa in due direzioni: la prima è relativa al nostro impatto come associazione di imprese con una sede, una struttura, uffici, personale, mezzi e quindi consumi che determinano un impatto misurabile; l'altra è la nostra azione come associazione che rappresenta e guida molte imprese del settore delle costruzioni e, dunque, si sente responsabile della loro informazione, formazione e accompagnamento verso la sostenibilità e l'adozione dei criteri ESG. Questa seconda azione forse non produce risultati immediatamente e precisamente misurabili, eppure pensiamo abbia un peso decisivo sia per l'entità delle aziende, di ogni dimensione, che guardano ad Ance per orientarsi e prendere le loro decisioni, sia per il numero di persone che animano questo settore e, quindi, per la rilevante quantità di famiglie collegate.

Il ruolo dell'associazione. Come associazione ci sentiamo chiamati a svolgere la nostra parte. Non possiamo pensare di essere costruttori responsabili se non siamo in grado di costruire un mondo migliore, di realizzare le condizioni per una società umana che riconosca la dignità di ciascuno e di consegnare alle generazioni future un pianeta vivibile. Non possiamo costruire buoni edifici se non agiamo con buoni valori. Rimane valido l'appello del filosofo del Novecento, Hans Jonas, rivolto a ciascuno: "Agisci in modo che le conseguenze delle tue azioni siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla Terra". Monito ripreso dal rapporto Onu "Il nostro futuro comune" nel 1987, che definisce il concetto di sviluppo sostenibile: "Uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri".

Responsabilità. Come costruttori abbiamo una grande responsabilità: il nostro lavoro consiste proprio nel soddisfare i bisogni delle persone oggi, come avere case belle ed efficienti; luoghi di lavoro confortevoli e luminosi; edifici e spazi pubblici accessibili e accoglienti; e infrastrutture moderne che permettono all'economia di crescere e svilupparsi. L'impronta ambientale di tutto ciò è molto importante e questo attribuisce all'edilizia un ruolo determinante per la sostenibilità.

Le stime dell'Europa. Secondo l'UE gli edifici sono responsabili di circa il 40% del consumo di energia e di circa il 36% delle emissioni di CO₂. Una edilizia attenta e pronta ad agire per ridurre questi consumi e questi impatti è quantomai fondamentale per la sostenibilità. Il ruolo di Ance Como è dunque decisivo nel far crescere nelle imprese la consapevolezza della nostra responsabilità e nel promuovere la cultura della sostenibilità nella società locale, tramite collaborazioni concrete con gli enti pubblici e le altre associazioni. Abbiamo già cominciato questo percorso con l'accordo con Acsm-Agam (ora Acinque) per l'efficientamento energetico degli edifici, con la proposta alla città capoluogo di candidarsi al bando "European Green Leaf Award", con le iniziative lanciate anche dal Gruppo Giovani per le scuole per sensibilizzare i ragazzi.

Coerenza e risultati. La strada che abbiamo davanti è lunga. Come associazione siamo consapevoli che la nostra credibilità si fonderà sulle qualità delle nostre proposte e sulla coerenza che dimostreremo. Per questo abbiamo deciso di realizzare il nostro primo Report di sostenibilità e abbiamo già avviato un programma di efficientamento della nostra sede, oltre a misure che ci consentiranno, anno dopo anno, di ridurre i consumi energetici e idrici e le emissioni di CO₂. Se la sostenibilità si costruisce facendo ciascuno la propria parte o, come diremmo noi edili, mattone dopo mattone, noi vogliamo mettere il nostro per costruire il futuro. "Costruiamo il nostro futuro" è anche il claim che da qualche anno usiamo nelle diverse campagne di comunicazione e su materiali divulgativi di Ance Como.

La governance



Statuto

Guida la vita associativa e stabilisce le regole dell'alternanza

Codice etico

Esprime i nostri valori sulla correttezza e la lotta all'illegalità

Etica sociale. Crediamo nella funzione etico-sociale dell'imprenditore perché l'impresa non può essere soltanto un soggetto economico, ma ha un ruolo fondamentale anche da un punto di vista sociale per la comunità in cui opera, per come si prende cura dei collaboratori e dei fornitori e anche dei clienti. E ha una evidente responsabilità per l'impatto ambientale che deve essere sempre più contenuto e migliorato anche con iniziative di mitigazione e di compensazione. Per questo promuoviamo e sosteniamo ogni azione che possa favorire questa consapevolezza nei nostri collaboratori e nelle imprese associate, ma più in generale nella società.

Statuto. In quanto parte di un sistema associativo, Ance Como ha un suo Statuto definito in base alle indicazioni nazionali e che regola il funzionamento dell'Associazione stessa.

Le disposizioni in esso contenute garantiscono, tra le altre cose:

- l'alternanza delle cariche associative che possono essere ricoperte solo da rappresentanti di impresa che devono uniformarsi ai principi previsti dal codice etico di Ance e rilasciare autodichiarazione in merito al possesso dei requisiti ivi previsti;
- il controllo sull'amministrazione del fondo comune e sulla gestione economico finanziaria dell'Associazione esercitato dal Collegio dei Garanti Contabili;
- la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra le componenti del sistema e che non si siano potute definire bonariamente (Probitiviri).

Regole di comportamento. La nostra associazione quando ancora si denominava Collegio delle Imprese Edili e Affini della provincia di Como, sotto

la presidenza di Sergio Pozzi (che si svolse dal 1994 al 2000), adottò il "Codice di comportamento" che stabiliva precise regole di correttezza alle quali gli associati erano da subito tenuti ad attenersi. Con l'assunzione della denominazione Ance Como (Associazione nazionale costruttori edili), avvenuta nel giugno 2007 durante la seconda presidenza di Valentino Carboncini, ci siamo dotati di un Codice Etico mutuato dall'organismo nazionale.

Codice etico. Il Codice Etico, il cui ultimo aggiornamento risale al 2014, stabilisce i fondamentali requisiti di moralità, le regole di correttezza e di trasparenza all'interno dell'Associazione e verso terzi, la tutela dell'Associazione e degli associati, la tutela della concorrenza e richiama la delibera che regola i casi di sospensione e/o espulsione dalle cariche associative e delle imprese per reati di stampo mafioso, oltre a stabilire l'incompatibilità di fenomeni di corruzione con i valori fondamentali di Ance.

Nel febbraio 2022 Ance Como ha siglato il Protocollo di legalità con la Prefettura di Como in favore delle imprese che dimostrano volontariamente di operare con criteri di trasparenza e correttezza.

Contratto. Per quanto riguarda la nostra organizzazione applichiamo ai nostri collaboratori il contratto nazionale edilizia industria, mentre per quanto concerne l'Associazione i punti di riferimento sono lo Statuto e il Codice Etico. La governance dell'Associazione è esercitata dal Presidente, dal Consiglio di Presidenza e dal Consiglio Generale; il loro mandato ha durata quadriennale ed è rinnovabile.

Comunicazione. Infine, siamo attenti da tempo al tema della sostenibilità, ne diamo informazione puntuale nelle nostre iniziative di comunicazione, incluso il sito internet, e nel 2022 ne abbiamo fatto il centro della nostra assemblea.

La governance: Buone pratiche

Fare gruppo

Sia come struttura, sia come associazione c'è uno scambio continuo di idee

Merito

Ogni funzionario è responsabile di un'area e ha un superminimo individuale

Condivisone. Uno dei nostri valori è la condivisione con i collaboratori degli obiettivi e delle strategie per raggiungerli. Abbiamo appuntamenti programmati di confronto con tutto lo staff e altri momenti occasionali di incontro e di confronto. Questa modalità è favorita dal ridotto numero dei collaboratori della struttura e dalla dislocazione degli uffici della sede che vede la presenza di almeno due sale destinate proprio agli incontri tra di noi e con visitatori esterni.

Per quanto riguarda l'Associazione la condivisione avviene con una frequenza programmata e coincide con le riunioni del Consiglio che esercita la governance di Ance.

Responsabilità. Un altro aspetto importante del nostro modello è la responsabilità attribuita ai funzionari che hanno ciascuno ruoli e competenze specifiche nei vari ambiti (gestione del personale, lavori pubblici, urbanistica, lavoro e legislazione sociale, economia e tributi, amministrazione). Per questo a ciascuno, oltre alla retribuzione contrattuale, è riconosciuto un superminimo individuale.

Formazione. Un capitolo molto importante è quello della formazione. Riguarda sia la struttura, sia l'Associazione. Nel primo caso viene favorita la partecipazione a corsi, lezioni di aggiornamento, master per aumentare la competenza richiesta per svolgere al meglio la propria attività. Nel caso, invece, dell'Associazione la formazione viene esercitata indirettamente con la partecipazione e il sostegno all'Espe (Ente scuola per edili) che organizza e svolge numerosi corsi di formazione sia per i giovani apprendisti, sia per i lavoratori che vogliono specializzarsi.

Festa di fine anno. Particolarmente apprezzata è la riunione di fine anno che celebriamo al nostro interno e che ci consente di scambiare i nostri

punti di vista sull'andamento dell'anno e di rafforzare la coesione del nostro gruppo.

Assemblea. Come associazione, invece, il momento più importante è costituito dall'assemblea annuale che raduna la governance (presidente e consiglio) con i soci per una riflessione sui temi dell'anno, le proposte e gli obiettivi associativi per il futuro e il confronto con personalità e rappresentanti istituzionali. Anche in questa occasione è valorizzato sia il ruolo della struttura interna per i contributi specifici che dà, sia la componente associativa perché vengono assegnati premi e riconoscimenti ai soci e alle imprese iscritte in base a speciali traguardi raggiunti nel corso dell'anno.

Suggerimenti. In occasione delle assemblee, come è avvenuto anche nell'ultima, il presidente sollecita la partecipazione dei soci invitandoli a formulare proposte e progetti per l'associazione. Un invito che sovente viene raccolto e che dimostra l'efficacia dell'impegno di Ance nei confronti dei soci e della comunità.

Giovani. Un altro aspetto di cui andiamo fieri è la presenza con un ruolo significativo del Gruppo Giovani. Una realtà importante che favorisce la crescita personale dei giovani imprenditori edili e il trasferimento dei valori etico sociali di Ance. A sua volta il Gruppo Giovani esprime una vitalità e dinamicità con svariate iniziative culturali rivolte ai ragazzi e con le relazioni con le altre associazioni imprenditoriali che hanno analoghi gruppi giovani. In questo modo il Gruppo Giovani svolge un ruolo importante dentro la nostra Associazione con suggerimenti, proposte e idee innovative. Allo stesso modo il Coordinamento dei gruppi giovani delle associazioni del territorio si propone all'attenzione della comunità locale con iniziative di qualità che hanno finalità culturali e di solidarietà.



Il mercato

Fattori ambientali

Molta attenzione viene prestata alla scelta dei fornitori di servizi

Scelte locali

I consulenti e fornitori sono 35, solo due fuori regione. Erogati 283mila €

La nostra particolarità. In questo, come negli altri capitoli, dobbiamo sottolineare la nostra atipicità rispetto alle stragrande maggioranza delle imprese classiche per le quali sono stati delineati i criteri del Report semplificato. Nel nostro caso, infatti, l'attività si sviluppa sia come struttura Ance, quindi alla stregua di un classico ufficio di persone, sia come associazione delle imprese edili. Vi è dunque una difficoltà oggettiva nell'indicare in modo tradizionale il rapporto con il mercato. Comunque proviamo a spiegare le modalità con le quali operiamo.

Criteri ambientali. Per quanto riguarda l'attività della sede i fornitori principali sono la società erogatrice dell'energia elettrica e la società che ci fornisce il materiale di cancelleria. Nel primo caso, utilizziamo chiaramente un prodotto certificato garantito dall'azienda che ci rifornisce e che deriva interamente da fonti rinnovabili. Inoltre, come Ance Como abbiamo stipulato una convenzione con lo stesso fornitore (Enegan) a beneficio delle imprese per l'energia da usare nei cantieri.

Nel secondo caso, la certificazione non è diretta poiché si tratta di un'impresa commerciale che non produce essa stessa le forniture, ma le rivende. La voce principale di queste è la carta che utilizziamo in ufficio e quasi interamente proviene da fonti certificate Fsc (Forest Stewardship Council).

Priorità ai locali. Chiaramente la scelta del fornitore di energia e di quello del materiale di cancelleria risponde all'importanza che attribuiamo ai fattori sociali e ambientali. Cerchiamo anche di dare priorità ai fornitori locali per qualunque acquisto relativo alle attività della nostra sede e dei nostri uffici. Nel 2022 ci siamo avvalsi di 35 consulenti e fornitori, di cui 28 della provincia di Como e solo due fuori regione. Abbiamo usufruito di beni e servizi per oltre 283mila euro, di cui solo 29mila andati fuori regione.



Un pubblico diverso. Per completezza di rendicontazione affrontiamo anche gli aspetti del mercato che possono riguardare più specificatamente l'attività dell'Associazione. In questo caso è evidente che il mercato di riferimento è completamente differente e si riferisce in modo quasi esclusivo alle imprese, ai consorzi, agli enti e alle associazioni.

Da questo punto di vista Ance Como è impegnata seriamente a promuovere nelle aziende associate comportamenti virtuosi negli acquisti, sostenendo e informando su fornitori qualificati e certificati.

Fornitori certificati. Con la nostra società Prom Edil assistiamo le imprese che svolgono operazioni di riqualificazione e di efficientamento energetico, operazioni per le quali è necessario impiegare materiali da fonti certificate. La consulenza e il servizio che offriamo con Prom Edil spingono le aziende a scegliere fornitori qualificati con prodotti certificati.

La scelta locale dei fornitori è una naturale conseguenza sia del territorio in cui opera l'Associazione e le imprese iscritte, sia del riferimento diretto della nostra società Prom Edil per le imprese della provincia di Como.

La scelta delle collaborazioni viene fatta da Ance Como, - anche quando ha come partners società, enti, altre associazioni - tenendo conto di fattori rilevanti come il rispetto delle normative ambientali e sociali.

Sinergie virtuose. Le sinergie sviluppate da Ance evidenziano la scelta di partner attenti ai fattori ambientali e agli impatti sociali delle proprie azioni. Nell'ambito delle iniziative per gli interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici degli edifici ci siamo rivolti a un soggetto qualificato come Acsm-Agam e la Regione Lombardia ha portato questo progetto come modello di buona pratica al forum regionale per lo sviluppo sostenibile. Anche nella scelta della sede dei propri eventi e delle assemblee Ance punta sempre a scegliere soluzioni che riducono l'impatto ambientale.

Il mercato: Buone pratiche



Energy
Performance

Significativo il risultato del Protocollo con Acinque per i condomini

Accanto alle imprese

Lo studio Cresme, il Borsino, le convenzioni e i servizi di assistenza

Protocollo virtuoso. Il primo progetto e forse anche il più importante avviato da Ance Como per il suo mercato di riferimento è il protocollo siglato con Acsm-Agam, ora Acinque, che ha sviluppato opere per oltre 100 milioni di euro con importanti ricadute per le imprese del territorio. In occasione dell'assemblea di quest'anno a Villa Erba è stata anche realizzata una mostra per presentare alcuni esempi degli interventi eseguiti e la significativa riduzione delle emissioni e dei consumi energetici con effetti indubbiamente positivi sull'impatto ambientale degli edifici. Un risultato importante tanto più se consideriamo la già ricordata stima dell'Unione Europea che attribuisce agli immobili il 40% dei consumi energetici e ben il 36% delle emissioni di CO2. Per Ance Como anche la soddisfazione di vedere segnalata questa iniziativa dalla Regione Lombardia come buona pratica al forum della sostenibilità. L'accordo siglato da Ance - prima che fosse introdotto il superbonus al 110% - aveva come obiettivo la riqualificazione energetica dei condomini e offriva la possibilità di cessione del credito sino al 75% della spesa, quindi i committenti dovevano sostenere soltanto il 25% dell'importo delle opere. Gli interventi sono avvenuti mediante la sottoscrizione di contratti EPC: Energy Performance Contract.

Sensibilizzazione. Come associazione, Ance si è impegnata a trasferire alle 400 imprese iscritte la conoscenza dei parametri ESG, la cui osservanza è in alcuni casi richiesta dalle norme, ma più in generale è una domanda del mercato. Ance ha avviato questo percorso consapevole che si tratta soprattutto di un fatto culturale e che richiede tempo.

Digitalizzazione. Un altro importante campo che ha visto impegnata Ance Como è quello della digitalizzazione. Nel corso dell'anno sono stati organizzati due incontri con società di software che hanno illustrato alle imprese le modalità e i vantaggi della digitalizzazione delle aziende e dei cantieri. Anche come Associazione abbiamo in programma iniziative per la digitalizzazione delle nostre attività, per l'organizzazione degli eventi e della stessa assemblea dei soci.

Formazione. Un'altra attività fondamentale che Ance fornisce alle imprese, quindi al suo mercato, è quello della formazione. Un servizio di grande importanza che viene erogato tramite l'ente paritetico (cioè partecipato dalle associazioni imprenditoriali e dalle organizzazioni sindacali) Espe, Ente scuola per edili. Agli apprendisti e agli operai vengo somministrati corsi per aumentare le competenze e per fargli acquisire le necessarie conoscenze tecniche e per la sicurezza. Ance Como svolge questo servizio anche tramite corsi proposti dalla propria società Prom Edil. Come ricordato dal presidente nell'assemblea di ottobre, Ance provvede anche a rimborsare ai propri associati i corsi obbligatori offerti da Espe e da Prom Edil.

Attenzione al territorio. Ance Como ha commissionato al Cresme, noto centro di ricerca, uno studio sulla situazione attuale del nostro territorio. Una ricerca che ha messo in evidenza le grandi potenzialità della provincia di Como, dovute sia al valore dell'ambiente e del paesaggio, sia alla posizione geografica che la mette in relazione con Milano e con la Svizzera. Segnalate, però, anche le fragilità e le debolezze, tra cui il calo demografico e i collegamenti infrastrutturali.

Sostegno al mercato. Ance Como per sostenere le imprese del mondo dell'edilizia, oltre a patrocinare il Borsino immobiliare della provincia (l'osservatorio del mercato immobiliare per le compravendite e le locazioni), offre svariati servizi tramite la propria società Prom Edil, convenzioni bancarie e polizze assicurative speciali per le aziende del settore, assistenza presso gli enti assistenziali, previdenziali, assicurativi e di vigilanza, come Cassa edile, Inps, Inail, Asl e Ats Insubria, in materia di contribuzioni e prestazioni inerenti l'amministrazione e gestione del personale. Alle imprese iscritte, Ance Como offre anche convenzioni con Apice, società dedicata alla sicurezza e alla prevenzione, e con Eurekar per la mobilità anche elettrica.

Le risorse umane



Indennità mensa
Sostituisce i buoni pasto - Il bonus per le bollette nel caro energia

Pensione e sanità
I collaboratori beneficiano di prestazioni integrative extra

Prassi e regolamenti. Come per molte aziende, soprattutto quelle medie e piccole, anche nel nostro caso puntiamo moltissimo sui collaboratori e sul loro benessere. Lo stile dei rapporti è finalizzato a rendere il luogo di lavoro un ambiente amichevole e piacevole. Come altri soggetti, anche noi nel redigere il Report di sostenibilità ci siamo resi conto che molti atteggiamenti rispondenti ai criteri della sostenibilità sono praticati ma spesso non sono previsti e ufficializzati in documenti scritti e regolamenti interni. Proprio per questo motivo, nel capitolo finale dedicato ai "prossimi passi" abbiamo indicato tra gli impegni che vogliamo assumere anche quello di ufficializzare le buone prassi nel rapporto con i collaboratori e anche di estenderle.

Iniziativa di welfare. Da un punto di vista strettamente formale non possiamo affermare di avere un vero e proprio piano di welfare aziendale, ma possiamo dimostrare di applicare alcune misure che certamente ne farebbero parte. Tra queste indichiamo "l'indennità sostitutiva mensa", riconosciuta a tutti i collaboratori, che corrisponde e sostituisce i buoni pasto.

Ricordiamo anche il bonus bollette che è stato erogato ai collaboratori nel corso dell'anno in occasione dell'esplosione dei costi dell'energia a causa dell'impennata dei prezzi del gas in gran parte dovuta alla guerra della Russia contro l'Ucraina. Inoltre, riconosciamo una indennità di trasporto ai collaboratori e offriamo una convenzione con Eurekar, società di noleggio veicoli (anche elettrici).

Orari e smart working. Per quanto riguarda la struttura di Ance, quindi, il personale dell'associazione, è prevista la possibilità di smart working sia per la direzione, sia per i funzionari mentre le stessa non è usufruibile dalle impiegate addette al front office, che necessariamente si deve svolgere in sede. Anche per quanto riguarda la flessibilità degli orari in entrata e in uscita è concessa per comprovate motivazioni personali e familiari e sarà formalizzata in un regolamento l'anno prossimo.

Formazione. Ai collaboratori è riconosciuta la possibilità di frequentare corsi di formazione anche oltre gli obblighi di legge negli orari di lavoro. Ricordiamo che l'associazione offre numerosi corsi di formazione anche a favore delle imprese e dei loro dipendenti tramite l'ente partecipato Espe e la nostra società Prom Edil.

Il ruolo delle donne. Per quanto riguarda la presenza di personale femminile si registra una maggioranza di donne nell'ambito dei collaboratori della struttura, cioè nella sede di Ance Como. Le donne, infatti, sono cinque su sette collaboratori e anche nel ruolo di funzionario c'è una maggioranza del genere femminile: due su tre. Leggermente diverso il peso delle donne nella governance dell'associazione. In questo caso le donne sono quattro su un consiglio di sedici.

Previdenza. Anche i collaboratori di Ance Como e quelli delle imprese associate e del settore beneficiano del fondo pensione complementare Prevedi. Il contributo è a carico del solo datore di lavoro e determina l'iscrizione al fondo Prevedi senza alcun obbligo contributivo a carico del lavoratore. Previsto dal contratto nazionale, il fondo integra con una quota extra la pensione pubblica.

Salute e sanità. Sempre i collaboratori di Ance Como e quelli delle imprese associate e del settore, con i loro familiari, usufruiscono di un'assistenza sanitaria integrativa dedicata proprio ai lavoratori dell'edilizia e finanziata con il fondo Sanedil. Ferma restando la centralità delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale, Sanedil ha lo scopo di erogare prestazioni sanitarie e sociosanitarie aggiuntive, con particolare attenzione a soggetti stabilmente o temporaneamente non autosufficienti o inabili. Anche questo fondo integrativo è previsto dal contratto nazionale dell'edilizia.

Le risorse umane: Buone pratiche

Formazione

Tramite Espe promossi 237 corsi per 1727 partecipanti di 1181 imprese

Tante agevolazioni

Dai corsi alla pensione extra. Le voci dell'assistenza integrativa

Valorizzazione. L'obiettivo di Ance Como è valorizzare al massimo il ruolo dei propri collaboratori e per questo a ciascuno sono state affidate specifiche aree di competenza. Alla direzione compete la gestione del personale, degli uffici e dei servizi, mentre i funzionari si occupano di aree tematiche come l'edilizia, l'urbanistica, i lavori pubblici, la tecnologia, il lavoro e la legislazione sociale, gli aspetti legali. Vi è poi un'area economica, fiscale e assicurativa, oltre all'amministrazione. Ciascun responsabile di area ha una notevole autonomia e contribuisce con le sue competenze allo svolgimento dell'attività di Ance Como che rappresenta oltre 400 imprese iscritte.

Bonus e feste. L'associazione ha particolare attenzione al benessere dei collaboratori e riconosce loro un notevole grado di autonomia nella gestione del lavoro. È riconosciuta la possibilità dello smart working formalmente al dirigente, mentre per i funzionari è una prassi. Anche la flessibilità degli orari è lasciata alla discrezione dei funzionari. La vicinanza dell'associazione ai collaboratori si è resa evidente con l'erogazione di un bonus per fronteggiare il caro bollette energetiche. Importanti anche i momenti di festa come la cena di Natale con i collaboratori, le loro famiglie, il presidente e il consiglio di Ance Como.

Aggiornamento professionale. Oltre ai corsi offerti tramite la società Prom Edil e all'ente Espe, Ance riconosce ai propri collaboratori la possibilità di seguire corsi e master di formazione e aggiornamento professionale, oltre a quelli previsti obbligatoriamente per legge. Nel corso dell'anno ha avuto accesso a questa opportunità una funzionaria che ha seguito due corsi Ipsoc per complessive 8 ore conseguendo un attestato su "Il mercato del lavoro tra opportunità di crescita e crisi da superare" e un master su "Formare per assumere - Assunzioni 2022 - Le principali agevolazioni disponibili".



Formazione e innovazione. L'attività di formazione promossa da Ance Como ha uno sguardo attento all'innovazione. Tra i corsi organizzati nell'ultimo periodo segnaliamo "Il cantiere digitale", "Rifiuti da costruzione e demolizione". Questi corsi, oltre ad essere rivolti ai collaboratori di Ance, si rivolgevano anche al personale delle imprese associate e ai liberi professionisti. Un capitolo a parte meriterebbe l'attività formativa svolta dall'ente Espe, sostenuto anche da Ance Como, che ha tenuto un corso abilitante di 120 ore come "coordinatore per la progettazione ed esecuzione dei lavori" al quale hanno partecipato 15 giovani professionisti. Sempre l'Espe durante l'anno a cui si riferisce questo Report ha organizzato 58 tipologie di corsi per un totale di 237 corsi, per 1727 partecipanti di 1181 imprese, tra i quali citiamo addetto amianto (30 ore, 37 partecipanti), addetto segnaletica stradale (8 ore, 17 partecipanti), addetto trabattello (8 ore, 14 partecipanti), Dpi terza categoria anticaduta (8 ore, 50 partecipanti), gru a torre (8 ore, 40 partecipanti), gru autocarro (6 ore, 6 partecipanti), muletto (4 ore, 13 partecipanti), ponteggi (32 ore, 36 partecipanti), preposto di cantiere (8 ore, 36 partecipanti).

Benefici extra. Come ricordato in precedenza, i collaboratori di Ance Como, come gli addetti del settore edilizia e i loro familiari, beneficiano di un fondo pensionistico che integra la pensione Inps. Beneficiano anche di un'assistenza sanitaria e sociosanitaria che integra quella garantita dal Servizio sanitario nazionale. Tra le voci del fondo Sanedil per i lavoratori edili citiamo trattamenti fisioterapici riabilitativi, visite specialistiche, montature occhiali, lenti, ausili e presidi sanitari, rimborso spese sanitarie da infortunio professionale ed extra professionale, indennità di vitto e alloggio accompagnatore per riabilitazione, rimborso spese sanitarie a seguito di malattia professionale, cure odontoiatriche conservative, trasporto sanitario, degenza, neonati (limite 12.500 annuo per neonato).

I rapporti con la comunità



Economia e Cultura

Importanti sinergie in Cciao, Fondazione Volta e Amici di Como

Una community

Tramite la Cassa Edile assistiti oltre 9mila lavoratori del territorio

Comunità come ambiente. "Costruire" condivide le prime due lettere con la parola "comunità". Il "co", formula abbreviata di "con" come in "costruire", implica il fare insieme. Quindi la relazione con altri e in particolare con chi ci sta intorno, con chi è vicino. È lo stesso significato della parola "ambiente". Interessante osservare la vicinanza dei termini comunità e ambiente. Un agire responsabile non può svolgersi senza relazioni con l'ambiente e la comunità in cui si opera. Ance Como svolge la sua doppia azione sia come realtà locale, sia come associazione provinciale collegata a una organizzazione che opera a livello regionale e nazionale. Ricordiamo che Ance Como è un'istituzione privata del territorio e, come tale, dialoga e partecipa all'attività di altre istituzioni provinciali, anche se non legate all'ambito di attività delle imprese edili.

Partecipazioni. Ance Como rappresenta le imprese del mondo dell'edilizia e si impegna attivamente a progetti territoriali, regionali e nazionali in favore delle aziende e anche delle comunità. Tramite la partecipazione alla Camera di commercio sviluppa numerose e significative iniziative per il territorio, sia di carattere economico, sia sociale e culturale. Ance è socia di "Sviluppo Como Next", parco scientifico - tecnologico nato per iniziativa della Camera di Commercio e che oggi svolge anche il ruolo di hub e incubatore per le start-up. Ance partecipa anche al Tavolo della Competitività e al Tavolo della Sostenibilità della Camera di Commercio oltre alla rete "Ristrutturare Como" con enti, associazioni e istituti per favorire il recupero edilizio.

Un impegno concreto. Tra le iniziative a favore della comunità vogliamo citare quanto Ance Como fa sia direttamente anche mediante il Gruppo Giovani, sia attraverso enti a cui partecipa in misura significativa, sia con società controllate.

Ance Como contribuisce direttamente a Confindustria Como, alla Fondazione Volta (istituzione che promuove la scienza e la cultura a tutti i livelli per valorizzare il capitale umano, occupandosi, principalmente, di ricerca scientifica e alta formazione), alla Fondazione De Iure Publico, che promuove, cura ed incrementa la trattazione e l'approfondimento di problemi culturali, economici, amministrativi ed urbanistici degli operatori pubblici e privati attraverso l'organizzazione di convegni, congressi, seminari, conferenze e corsi, in particolare, in materia di diritto pubblico italiano ed europeo. Molto importante anche il sostegno di Ance alla candidatura di Como come "Città Creativa Unesco".

Numeri importanti. Ance Como partecipa alla Cassa Edile Como-Lecco (con iscritte 1972 imprese del territorio e 9055 lavoratori assistiti); all'Espe (Ente scuola per edili) che nel 2022 ha organizzato 237 corsi per 1727 allievi di 1181 imprese locali; e al Cpt (Comitato paritetico territoriale per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro), che esegue oltre mille visite all'anno nei cantieri con l'obiettivo di creare condizioni conformi alle norme di prevenzione e antinfortunistiche.

Sponsorizzazioni. L'associazione sostiene direttamente e tramite il Gruppo Giovani e le società controllate varie realtà del territorio. Tra queste l'Associazione "Amici di Como" che promuove iniziative e realizza progetti destinati alla valorizzazione di beni paesaggistici, culturali e storici della città di Como e del territorio.

Donazioni. Ance si rende partecipe dei bisogni della comunità locale sostenendo numerose iniziative di solidarietà. Tra queste l'Anmil, associazione per invalidi del lavoro, il Fondo Sosteniamoci per aiutare la sanità del nostro territorio.

I rapporti con la comunità: Buone pratiche



Studi e progetti

Finanziata la ricerca del Cresme sulla provincia di Como

Dalla parte del territorio. I progetti e le iniziative a cui partecipa Ance Como hanno tutti come finalità la promozione e lo sviluppo del nostro territorio. Tra questi è particolarmente importante lo studio commissionato al centro di ricerca Cresme e che è stato presentato ufficialmente il 22 novembre 2022 nella sede della Camera di commercio. La ricerca con il titolo "Scenari socio-economici e mercato delle costruzioni nella provincia di Como" aveva come finalità principale quella di fornire agli operatori economici e ai rappresentanti delle istituzioni pubbliche del territorio una fotografia di scenario analitico e strategico che, con un approccio comparativo, costituisca uno strumento utile a cogliere le interrelazioni che definiscono lo sviluppo di un sistema economico e le sue prospettive e indirizzi di crescita futura.

Scuola e cultura

Concorso per gli studenti - Iniziative per la città con "Amici di Como"

Sostegno diretto. Una iniziativa particolarmente importante e che si è rivelata molto efficace da parte di Ance Como è stato il protocollo siglato con la multiutility Acsm-Agam, ora Acinque, che ha consentito di avviare progetti di riqualificazione energetica in numerosi condomini del territorio con notevole risparmio dei costi per l'energia e la conseguente riduzione delle emissioni di Co2. Un sostegno diretto al territorio e alle imprese che vi operano è svolto anche tramite la società Prom Edil.

Per gli studenti. Ance Como svolge una significativa attività in favore degli studenti del territorio partecipando a programmi con altre realtà istituzionali e associative rivolte alle scuole sia medie, sia superiori. Con i nostri dirigenti e con esponenti dell'associazione interveniamo a numerosi incontri con le scolaresche e portiamo la nostra testimonianza per una edilizia sostenibile, oltre a indicare loro interessanti percorsi per l'orientamento professionale.

Macroscuola. Tra le numerose iniziative ricordiamo il concorso "Macroscuola - rigenera la città" che, promosso da Ance Giovani, è rivolto agli studenti e li porta a cimentarsi nella progettazione di spazi

urbani partendo dalla riqualificazione di aree dismesse. Il tema era il recupero di aree urbane da destinare a parchi e aree verdi, oltre agli spazi per infrastrutture per l'attività fisica e sportiva e per il tempo libero. Due scuole medie hanno partecipato al concorso: una classe terza dell'Istituto Don Carlo San Martino di Montano Lucino e due classi seconde dell'Istituto Orsoline San Carlo di Como.

FormEdil. Un'altra area di azione viene svolta tramite FormEdil Lombardia, una realtà regionale, partecipata da Ance Como e guidata Valentino Carboncini. Numerose le iniziative di informazione e formazione rivolte ai giovani e tra queste vogliamo ricordare il "Dialogo con gli studenti sull'Agenda 2030 e l'edilizia sostenibile" che si è tenuto il 29 aprile 2022, a Milano. Nel corso dell'incontro al quale hanno partecipato moltissimi studenti è stata tenuta una relazione di illustrazione e sensibilizzazione sull'Agenda Onu 2030, una sulla strategia della Regione Lombardia per lo sviluppo sostenibile e sono stati presentati progetti realizzati dagli studenti.

Cultura. Ance Como crede molto nella cultura come leva per la promozione dei valori della sostenibilità. In questo ambito si colloca il convinto sostegno dell'associazione alla candidatura di Como come Città Creativa Unesco, riconoscimento ottenuto e che impegna la città a realizzare progetti che valorizzino il ruolo della creatività e dell'artigianato del nostro territorio. Ance partecipa al Comitato che ha l'impegno di realizzare i progetti Unesco. L'impegno viene svolto anche attraverso la partecipazione alla compagine sociale della "Fondazione Alessandro Volta", istituzione che promuove la scienza e la cultura a tutti i livelli per valorizzare il capitale umano, occupandosi, principalmente, di ricerca scientifica e alta formazione. Con la partecipazione all'associazione "Amici di Como", Ance sostiene iniziative a favore della comunità locale, come il ripristino temporaneo della passeggiata a lago, della fontana di Villa Geno e la donazione della scultura Life Electric di Daniel Libeskind.

La tutela dell'ambiente



Natura

Con Ance Lombardia proposto il progetto nel Parco regionale Spina Verde

Energia verde

Pannelli fotovoltaici sulla sede e forniture al 100% da fonti rinnovabili

Impegno a tutto campo. Ance Como da sempre interpreta il proprio ruolo con senso di responsabilità verso le imprese e la comunità territoriale e proprio per questo ha sempre rivolto un'attenzione speciale all'ambiente. Questa responsabilità è molto grande sia perché indirizzando e coordinando tantissime imprese edili siamo chiamati a sensibilizzarle a buone pratiche, sia perché proprio il settore delle costruzioni ha un fortissimo impatto sull'ambiente, la qualità dei centri urbani e l'uso delle risorse. Da qui la scelta di orientare a una edilizia di qualità che tenga conto del giusto equilibrio con la natura e alla prevalenza alle ristrutturazioni e all'impiego di materiale riciclato per contenere gli impatti dei nostri interventi.

Attori a livello regionale. Ance Como svolge un ruolo sia nel territorio lariano, sia a livello regionale. Con Ance Lombardia partecipa attivamente al Piano della Regione Lombardia per lo Sviluppo Sostenibile. Tra i progetti lombardi più importanti avviati vogliamo ricordare quello inserito proprio nel nostro territorio e che ha riguardato interventi nel Parco regionale Spina Verde.

Riqualificazione energetica. Abbiamo già segnalato l'importanza del Protocollo siglato da Ance Como con Acinque per l'efficientamento energetico dei condomini che ha consentito la riqualificazione di un centinaio di immobili con notevoli benefici per la riduzione dei consumi e delle emissioni. Ricordiamo anche che il protocollo ha generato interventi per circa 100 milioni di euro coinvolgendo molte imprese del territorio. Da sottolineare anche che le imprese ammesse ai lavori devono essere certificate "Eco Vadis", una delle più importanti piattaforme internazionali di rating della sostenibilità che comprende 150 settori e opera in 110 Paesi. Regione Lombardia ha indicato questo protocollo come "buona pratica" al Forum regionale per la sostenibilità.

Migliorie alla sede. La sensibilità ambientale ci ha portato a varare progetti e iniziative in favore delle imprese e della comunità, ma siamo intervenuti per migliorare anche la sede della nostra associazione, un edificio dei primi del Novecento in centro a Como. Nell'ultimo intervento abbiamo ristrutturato il tetto e collocato un impianto con pannelli fotovoltaici con una potenza di 23 kw e installato due pompe di calore. Nel corso di quest'anno abbiamo deciso di procedere con interventi ancora più significativi per efficientare la nostra sede che si sviluppa per 1600 metri quadrati di superficie. Per valutare come intervenire abbiamo commissionato al Politecnico di Milano uno studio per la "Diagnosi finalizzata all'efficientamento energetico ed impiantistico".

Consumi "verdi". Monitoriamo costantemente i nostri consumi. Quelli energetici possiamo definirli "verdi" perché ci riforniamo da Enegan, società che garantisce il 100% delle forniture da fonti rinnovabili e anche con compensazioni. Monitoriamo anche i consumi idrici e abbiamo l'obiettivo di ridurli con una gestione più efficiente. Per quanto riguarda i rifiuti provvediamo alla raccolta differenziata che nel Comune di Como supera abbondantemente la quota del 65%. Per quanto riguarda la mobilità abbiamo una unica auto aziendale, un autoveicolo ibrido. In programma anche l'installazione di due stazioni di ricarica elettrica.

Carta e plastica. Anche per la carta - il consumo principale dei nostri uffici - acquistiamo risme certificate "Fsc" (Forest Stewardship Council, ong internazionale che certifica la corretta gestione delle foreste), "Hydro Power product" (standard internazionale a garanzia di un'energia idroelettrica sostenibile) e "Eu Ecolabel" (il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea). Prevediamo anche di fornire i materiali delle assemblee dell'associazione e degli altri eventi, entro il 2024, solo con strumenti digitali. Per quanto riguarda la plastica monouso abbiamo un consumo ridotto e programmiamo di eliminarla donando borracce per l'acqua ai collaboratori e usando bicchierini compostabili per il caffè.

La tutela dell'ambiente: Buone pratiche



Green Leaf

Abbiamo proposto la candidatura di Como a un premio "verde" europeo

Foglia verde. Come ribadito più volte nel corso di questo Report, la nostra azione si sviluppa sia come attività della struttura organizzativa con una sede importante in Como città, sia come associazione di categoria che partecipa a numerosi tavoli istituzionali e che collabora con enti e associazioni a iniziative in favore del territorio. Ance Como, ad esempio, nell'assemblea dell'ottobre 2022 con il presidente Francesco Molteni ha proposto alla città di Como di candidarsi all'"European Green Leaf Award" (premio della foglia verde), un premio che la Commissione europea ha istituito per le città al di sotto dei 100mila abitanti, che si distinguono per buone pratiche di sostenibilità ambientale.

Risparmi sulla luce

Interverremo sulle fonti luminose, responsabili del 20% dei consumi

Sensibilizzare i giovani. Sempre come associazione ci impegniamo a sensibilizzare i giovani ai temi ambientali. Tra le ultime iniziative ricordiamo il concorso "Macroscuola - Rigenera la città" che, organizzato dal Gruppo Giovani, ha avuto come tema la riqualificazione di aree urbane dismesse come parchi e aree verdi e l'incontro, promosso da Formedil, "Dialogo con gli studenti sull'Agenda 2030 e l'edilizia sostenibile". Nell'occasione, oltre a presentare l'Agenda Onu 2030, sono stati anche premiati alcuni progetti ambientali realizzati dai giovani studenti della Lombardia.

Economia circolare. Ance Como ha proposto come buona pratica in materia di recupero dei materiali e di economia circolare alcuni progetti dell'impresa associata Francesco Rigamonti Spa di Erba. I progetti di questa impresa sono stati segnalati anche dall'Ance nazionale come "buone pratiche di economia circolare". Si tratta di un intervento di "landfill mining" in ambito di trasformazione urbana, cioè la rimozione dei rifiuti depositati in una discarica ottenendo il recupero di materiali, di energia, e del volume recuperabile del sito. Per maggiori informazioni:

https://ance.it/wp-content/uploads/allegati/3_4_RIGAMONTI_RIGAMONTI.pdf

Luci sostenibili. Abbiamo in programma l'efficientamento della sede, un palazzo di tre piani fuori terra più uno interrato, già dotato di un impianto fotovoltaico e di due pompe di calore. Abbiamo commissionato al Politecnico di Milano la diagnosi per l'efficientamento energetico dell'edificio e prevediamo di intervenire entro i prossimi due anni in particolare sull'impianto di illuminazione - doveroso per noi che siamo nella città di Volta - che è responsabile di circa il 20% dei consumi energetici. Provvederemo anche allo studio per un corretto posizionamento delle fonti di illuminazione per rendere più confortevole il lavoro dei collaboratori.

Acque e rifiuti. Una buona gestione non può prescindere dal monitoraggio e dalla riduzione dei consumi idrici e dal riciclo dei rifiuti. Per quanto riguarda i consumi di acqua abbiamo un controllo per l'uso nella sede dell'associazione e abbiamo in programma misure per la riduzione nel corso dei prossimi due anni. Per i rifiuti procediamo con scrupolo alla raccolta differenziata ma ci impegniamo anche alla sensibilizzazione delle imprese. Ad esempio, abbiamo tenuto un corso sul tema "Rifiuti da costruzione e demolizione". Inoltre, la nostra società Prom Edil, tramite la controllata Gestra fornisce servizi alle imprese sulla gestione dei rifiuti.

Fonti rinnovabili. Vogliamo segnalare anche la nostra volontà di ridurre i consumi energetici, ricordando che oltre ai pannelli fotovoltaici abbiamo un contratto con Enecon che garantisce forniture da fonti rinnovabili al 100%. Anche per quanto riguarda la mobilità abbiamo una misura di aiuto per i collaboratori (riconosciamo una "indennità per la mobilità") e un contratto per il noleggio di automezzi (convenzione in favore dei soci) con Eureka che ha anche veicoli elettrici e, inoltre, l'auto aziendale è ibrida. Anche per la carta acquistiamo soltanto carta certificata Fsc, il Forest Stewardship Council, oltre che Ecolabel.

Prossimi passi

Tagliare i consumi

Il primo obiettivo è rendere più efficiente la nostra sede

Inclusione

Sensibilizzazione e iniziative per i lavoratori stranieri

Obiettivi europei. Le sfide che dobbiamo affrontare come comunità territoriale, nazionale, europea e internazionale per assicurare un futuro alle prossime generazioni sono enormi e complesse. Richiedono molti, pesanti sacrifici e un cambiamento del nostro modo di fare economia e degli stessi stili di vita. L'Europa ci ha indicato un percorso impegnativo per raggiungere la neutralità climatica e la realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile. I programmi per la transizione ecologica, energetica e digitale comportano conseguenze anche drammatiche per il sistema economico. Inoltre, la geopolitica sta condizionando pesantemente l'approccio persino alla sostenibilità.

Il nostro Report. Siamo convinti che dovremo modificare il nostro modello di sviluppo anche se con una tempistica differente da quanto finora immaginato e da quanto l'emergenza ambientale, economica e sociale richiederebbe. La concretezza del nostro essere edili ci porta a sottolineare la necessità che ciascuno – Stati, istituzioni, imprese, famiglie, persone – faccia la propria parte. Noi, consapevoli della nostra responsabilità, vogliamo fare la nostra. Per questo motivo abbiamo voluto questo primo Report di Sostenibilità e qui, indicando i prossimi passi, intendiamo dichiarare il nostro impegno per migliorare la nostra organizzazione e ridurre i consumi e conseguentemente l'impatto ambientale e le emissioni di CO2.

Meno energia. Per quanto riguarda la struttura, la sede che risale ai primi del Novecento, ci impegniamo per l'anno prossimo a predisporre uno studio accurato sulle prestazioni energetiche affidandolo al Politecnico di Milano. Sulla base del rapporto ci prefiggiamo di adottare per l'anno successivo – il 2024 – una serie di interventi che riducano sensibilmente i consumi di energia. In particolare passeremo all'illuminazione a led. Ci poniamo l'obiettivo di un meno 20%.



Vogliamo ridurre entro i prossimi due anni i consumi di plastica monouso di almeno il 30% e i consumi idrici di circa il 10% con "diffusori" nei rubinetti. Ci impegniamo a scegliere sempre autoveicoli ibridi o elettrici nei prossimi contratti aziendali.

Welfare. Nei rapporti con i collaboratori ci prefiggiamo entro l'anno prossimo di predisporre regolamenti interni che contemplino la possibilità – oggi riconosciuta nella prassi quotidiana ma non formalizzata – di poter usufruire della flessibilità in entrata e in uscita negli orari di lavoro. Entro due anni puntiamo a un piano di welfare.

Sicurezza e Stranieri. Crediamo molto nella prevenzione e nella sicurezza per arrivare al quasi "rischio zero" nell'edilizia e in questo ambito intendiamo rafforzare e far conoscere meglio alle imprese del territorio della provincia di Como l'attività di Espe (Ente scuola professionale edile) per la formazione dei giovani e dei lavoratori e del Cpt (Comitato paritetico territoriale per la prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro per le attività edilizia ed affini della provincia di Como). Inoltre, poiché dai dati dalla Cassa Edile dei 9055 lavoratori assistiti ben 3.511 sono stranieri (il 38%) ci impegniamo entro i prossimi due anni a predisporre testi tradotti in più lingue per informarli più puntualmente sui contratti e sulle prestazioni sanitarie e previdenziali cui hanno accesso.

Fare cultura. La sostenibilità è anche e soprattutto un fattore culturale. Per questo ci impegniamo a organizzare almeno due tra eventi, incontri e iniziative per i giovani nelle scuole e in altri ambiti per far conoscere loro il nostro percorso verso la sostenibilità e anche per interessarli a una edilizia che vuole essere sempre più responsabile, attenta e rispettosa delle loro vite e del loro futuro.

Scheda metodologica

Data di redazione del documento

Questo documento é stato redatto il **02.05.2023**

Periodo di riferimento dei dati

I dati raccolti si riferiscono al periodo dal 01.01.2022 fino al 31.12.2022

Perimetro delle sedi di riferimento

La sede di riferimento è Ance Como

Contatto di riferimento

Ance Como
info@ancecomo.it
tel. 0313313711









Persona di contatto

Veronica Airoldi













Criteri CSR

Punteggio











Indicatori economici

1. La vostra azienda elabora un rapporto di sostenibilità? 
2. Comunicate il vostro impegno nell'ambito della sostenibilità? 
3. La vostra azienda dispone di un codice di condotta/codice etico/carta dei valori? 
4. La vostra azienda dispone di certificazioni? 
5. Riconoscete retribuzioni superiori al minimo del livello del CCNL? 
6. Utilizzate materie prime o prodotti da fonti certificate? 
7. Considerate i fattori sociali e ambientali nella scelta dei vostri fornitori? 
8. Date priorità, quando è possibile, ai fornitori locali per gli acquisti dell'azienda? 

Indicatori sociali

9. I vostri dipendenti hanno la possibilità di disporre di un orario flessibile? 
10. I vostri dipendenti hanno la possibilità di fare smart working? 
11. I vostri dipendenti hanno delle coperture assicurative sovra obbligatorie per malattia, infortuni o vecchiaia? 
12. I vostri dipendenti hanno la possibilità di usufruire di congedi parentali, oltre gli obblighi di legge? 
13. La vostra azienda ha un piano di welfare aziendale? 
14. Avete una presenza di entrambi i generi in ruoli dirigenziali o nel Consiglio di Amministrazione (CdA)? 
15. Avete iniziative a favore della salute e sicurezza dei dipendenti, oltre gli obblighi di legge? 
16. Offrite ai collaboratori programmi di formazione, non sottoposti ad obblighi di legge? 
17. Effettuate attività di formazione per studenti attraverso tirocini curricolari/alternanza scuola-lavoro? 
18. Effettuate inserimento di dipendenti appartenenti a categorie svantaggiate? 
19. Effettuate sponsorizzazioni ad associazioni o enti del territorio? 
20. Sostenete progetti di collaborazione con enti o associazioni del territorio? 

Indicatori ambientali

21. Avete effettuato negli ultimi 8 anni miglioramenti strutturali degli edifici? 
22. Avete effettuato negli ultimi 5 anni ammodernamenti a livello di infrastrutture, arredi o macchinari, migliorando l'impatto sull'ambiente e sui dipendenti? 
23. Rilevate i consumi energetici con l'obiettivo di migliorare il vostro impatto? 
24. Utilizzate energia da fonti rinnovabili? 
25. Rilevate i consumi idrici, con l'obiettivo di migliorarli? 
26. Avete processi specifici di riduzione o riciclo dei rifiuti o degli scarti? 
27. Utilizzate mezzi di trasporto aziendali sostenibili o avete allestito un piano di mobilità? 
28. Utilizzate servizi di logistica che forniscono dati sull'impatto ambientale dei trasporti? 
29. Avete piani di riduzione delle emissioni di CO2? 
30. Avete piani di riduzione dei materiali di imballaggio o di riduzione della plastica monouso? 

Punteggio: 22/30



Ance Como

via Briantea 6
22100 Como
tel. 0313313711

info@ancecomo.it
www.ancecomo.it